

De Rosa (Smet): c'è il rischio di un blocco della circolazione delle merci in Europa

L'appello

«Siamo orgogliosi e felici che anche il professor **Mario Draghi**, incaricato Presidente del Consiglio dei Ministri, riconosca la strategicità e la funzione essenziale della logistica». È il commento di **Domenico De Rosa**, Ceo di Smet e Presidente della Commissione Autostrade di Alis dopo le dichiarazioni di pochi giorni fa del neo premier incaricato nella quali ha tenuto a precisare quanto sarà essenziale per il Paese che il sistema dei trasporti e della logistica, di cui Smet è azienda leader in Italia quanto in Europa, funzioni al massimo della sua operatività. Tra le proposte e le annotazioni che sia Alis tramite il presidente

Guido Grimaldi sia De Rosa in veste di Ceo di Smet hanno posto al nuovo premier vi è sicuramente quella del dare priorità agli addetti alla logistica riguardo alla somministrazione dei prossimi vaccini.

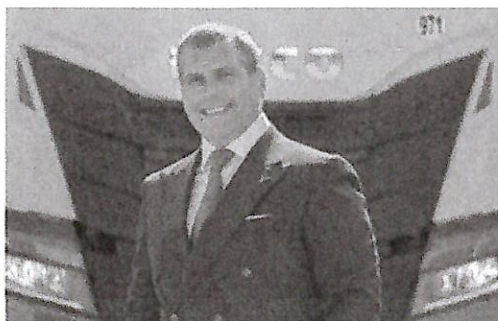
«Questo potrebbe essere un ottimo inizio per un Governo candidato a fare molto bene per il Paese ridando speranza e prospettiva di futuro alla popolazione e alle imprese. Si rende ora sempre più necessario anche in Italia l'inserimento degli addetti ai trasporti tra le categorie prioritarie per la somministrazione dei vaccini – afferma De Rosa - I rischi non sono solo quelli relativi alla tutela della salute delle persone tra le più esposte al contagio e che rendono possibile la mobilità delle merci in Europa. A seguito dell'obbligo imposto dalla Germania del tampone Covid- 19 agli autisti che entrano dall'Austria si stanno creando blocchi al Brennero e si rischia di compromettere la normale mobilità tra paesi europei».

Un compito complicato quello di gestire il

settore in questo periodo di incertezze e di necessità. Ecco perché De Rosa invia i più sentiti auguri a chi avrà questo gravoso fardello, il neo ministro ai Trasporti, **Enrico Giovannini** e saluta il premier uscente,

Giuseppe Conte, al quale il Ceo di Smet dedica parole di elogio ma anche di critica indiretta, a causa di alcune scelte che, secondo De Rosa, sarebbero state fatali: «È stato sempre molto educato e professionale, si è saputo districare con maggioranze molto diverse promuovendo politiche in antitesi tra di loro. Come sempre il giudizio sarà dato dalla Storia. A noi resta di osservare come un avvocato entrato nel palazzo abbia avuto delle evoluzioni non facili anche solo da pensare possibili alla vigilia della sua esperienza politica e che ha pagato, a caro prezzo, alcuni suoi discutibili consiglieri di primissimo piano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenico De Rosa, Ceo di "Smet"